

OGGETTO 8023

Interrogazione di attualità a risposta immediata in Aula per sapere quali interventi intenda mettere in campo la Regione per eliminare al più presto i disservizi e i ritardi segnalati dal Comitato per la Ferrovia Porrettana e, in particolare, se non ritenga opportuno, a tal fine, sollecitare RFI a inserire tra le sue priorità il raddoppio dei binari come richiesto dai pendolari.
A firma della Consigliera: Zamboni

BARUFFI, *sottosegretario*: Grazie, presidente.

In merito ai disservizi sulla linea ferroviaria Bologna- Porretta Terme, oggetto dell'interrogazione della consigliera, che ringrazio per aver riportato l'attenzione dell'aula sul nodo, come a più riprese ho sottolineato non dipendono dalla Regione, che anzi sta facendo il possibile per rendere la tratta più efficiente, tant'è che lo scorso anno i treni hanno viaggiato con un tasso di puntualità superiore al 94 per cento.

Il Governo non ha ancora risposto sulla necessità di finanziare il raddoppio della linea nonostante le reiterate richieste formali.

La linea Porrettana, infatti, oggi è mono binario e di competenza di RFI. Tutti i livelli competenti sono perfettamente consapevoli che il raddoppio è l'unica soluzione praticabile per eliminare i disservizi, di cui anche lei ha dato conto qui oggi.

La Regione continua a monitorare la situazione e chiedere al Governo, Trenitalia, RFI, di intervenire per ridurre i disagi il più possibile.

A questo proposito, in data 30 gennaio 2024, si è tenuta una prima riunione del Comitato per la ferrovia Porrettana per affrontare i problemi della linea, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici, che per quanto riguarda la comunicazione all'utenza.

Alla riunione hanno partecipato, oltre alla Regione, anche RFI FER, Trenitalia TPER e la Città Metropolitana, e una seconda riunione è prevista per il 7 marzo 2024.

Il trasporto pubblico locale, come è noto, è per noi una priorità e la mobilità dei cittadini un diritto che vogliamo sostenere con forza, naturalmente a partire dalle pratiche che presentano più criticità.

Per completezza, allego in ogni caso la presente e il contributo tecnico fornito in merito da Trenitalia TPER, di modo che possa essere nella disponibilità dell'interrogante. Grazie. presidente.

PRESIDENTE (Petitti): Grazie, sottosegretario Baruffi.

Consigliera Zamboni, prego.

ZAMBONI: Ringrazio il sottosegretario per la risposta.

È chiaro che è il Governo che non ha ancora risposto in merito al raddoppio; quindi, queste responsabilità devono essere portate alla luce e va sollecitato anche il Ministro dei trasporti Salvini ad aumentare la dotazione del Fondo nazionale per il trasporto. Invece di occuparsi di Bologna 30, farebbe meglio ad occuparsi appunto del Fondo nazionale per il TPL e aumentarne la

dotazione, perché lì sta la soluzione all'abbandono dell'uso dell'auto privata, come richiede la lotta all'inquinamento.

Apprendo con favore che il 7 marzo ci sarà un'altra riunione. È chiaro però che, se queste riunioni non portano a mettere RFI di fronte alle sue responsabilità, continueremo a fare riunioni e a non risolvere i problemi, problemi che invece ci sono e a questi 11.000 persone, che si servono di questa linea ferroviaria tutti i giorni, va data una risposta, una risposta che consenta anche di aumentare il numero di chi sceglie la ferrovia per scelta anche ambientale e non solo perché non ha altre alternative a disposizione, e ne patisce le difficoltà.